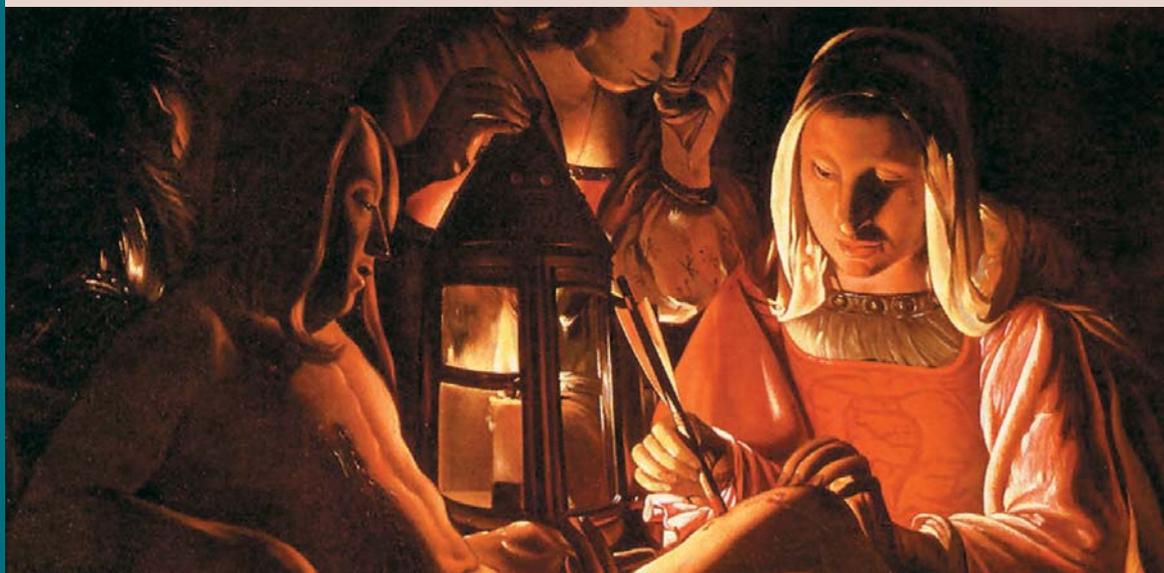


# LINEE GUIDA PER IL MASTER DI PRIMO LIVELLO

METODOLOGIA E ANALISI DELLA  
RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

**Area di esercizio professionale dell'infermieristica legale**



A cura di Marinella D'Innocenzo - Danilo Massai - Gennaro Rocco  
Loredana Sasso - Annalisa Silvestro - Giovanni Valerio - Franco Vallicella

# **LINEE GUIDA PER IL MASTER DI PRIMO LIVELLO METODOLOGIA E ANALISI DELLA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE**

**AREA DI ESERCIZIO PROFESSIONALE  
DELL'INFERMIERISTICA LEGALE**

Cristina Busetti - Caterina Di Viggiano - Barbara Mangiacavalli  
Giovanni Muttillio - Marialucia Portato - Roberta Salvadori

A cura del Comitato Centrale  
della Federazione Nazionale dei Collegi Ipasvi  
Marinella D'Innocenzo - Danilo Massai - Gennaro Rocco  
Loredana Sasso - Annalisa Silvestro - Giovanni Valerio  
Franco Vallicella

*Si ringraziano per la qualificata collaborazione i componenti del gruppo di lavoro Infermieristica legale: Cristina Buseti, Caterina Di Viggiano, Barbara Mangiacavalli, Giovanni Muttillo, Marialucia Portato e Roberta Salvadori.*

Copyright © 2005

Federazione Nazionale Collegi Infermieri professionali - Assistenti sanitari - Vigilatrici d'infanzia (IPASVI), Via A. Depretis, 70 - 00184 Roma - tel 06 46.200.101

I edizione, febbraio 2005

Stampa:  Gemmagraf - Roma

# PREMESSA

La produzione di linee guida nell'area giuridico-legale nasce dall'intento di fornire agli infermieri una specifica preparazione per individuare, valutare e prevenire il rischio professionale correlato all'attività assistenziale.

La realizzazione di percorsi formativi con finalità professionalizzanti elettive, è orientata all'acquisizione di competenze e capacità nei settori giuridico-legali dell'Infermieristica contestualizzate ai sistemi nazionali di sicurezza sanitaria.

L'obiettivo è quello di realizzare, attraverso continuità, unitarietà e globalità di intervento, l'integrazione funzionale tra la responsabilità che deriva all'infermiere dalla propria specificità operativa e professionale e quella che può derivare dall'ambiente di lavoro, sia esso ospedaliero o extra ospedaliero.

Il percorso formativo tende a contemperare i principi propri delle norme statuite dal Dm 739/94, dalla L. 42/99 e dalla L. 251/00 con le esigenze di tutela della Salute pubblica, dei processi produttivi dei professionisti, nonché degli orientamenti di politica socio-sanitaria emergenti.

Il cambiamento normativo, l'introduzione di tecnologie sofisticate, l'estensione sociale del concetto di "salute" al concetto di "benessere" e la progressiva necessaria assunzione di responsabilità proprie ampliano inarrestabilmente una specifica domanda di formazione e pretendono adeguate risposte.

Attraverso queste linee guida per un master di primo livello su *Metodologia e analisi della responsabilità professionale* ci si prefigge, quindi, di indirizzare la riflessione non solo sul professionista infermiere attraverso una visione globale delle sue esigenze, ma anche sulla componente di rischio insita in ogni atto professionale, sulla necessità di acquisire per ogni singolo caso lo specifico consenso e sulla capacità di saper valutare il danno che potrebbe derivare a seguito di un comportamento professionale non ottimale.

*Annalisa Silvestro*

Presidente Federazione Nazionale Collegi Ipasvi

# INDICE

## **INTRODUZIONE**

**7**

Finalità e struttura del Master

Obiettivi del Master

Approccio metodologico al progetto formativo

Tirocinio

Valutazione

## **CURRICULUM FORMATIVO**

**11**

I Moduli o Corsi di perfezionamento (CP)

CP1 Analisi del sistema giuridico del diritto alla salute e legislazione sanitaria

CP2 Analisi della responsabilità professionale

CP3 Consulenza tecnica peritale

# INTRODUZIONE

## FINALITÀ E STRUTTURA DEL MASTER

Il Master **Metodologia-Analisi della Responsabilità Professionale** è un corso di formazione avanzata, per l'acquisizione di competenze specifiche nell'area della responsabilità professionale che si focalizza sull'interazione fra persone, contesto di lavoro e contesto sociale. Affronta in modo incisivo le problematiche che scaturiscono tra esigenze di protezione di valori fondamentali dell'individuo e crescita dei contenziosi. Al termine del Master lo studente è in grado di:

- analizzare i settori maggiormente coinvolti dall'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale (ambito ospedaliero, centri antiviolenza, strutture penitenziarie...);
- individuare i principi e le regole operative emergenti dalla casistica;
- fornire consulenza su tematiche di competenza specifica (agenzie assicurative, tribunali...);
- analizzare e discutere casi in linea con le esigenze professionali in materia.

Il Master è strutturato in n. 3 **Moduli** che sviluppano le specifiche competenze della funzione gestione e consulenza per contesti sanitari e sociosanitari.

Il Master ha una durata complessiva di 1500 ore corrispondenti a 60 crediti formativi universitari (CFU) e 250 ore corrispondenti a 10 crediti formativi universitari per l'elaborazione della tesi finale.

Ogni CFU corrisponde a 25 ore da svolgere per l'attività di apprendimento e prevede l'uso di tecniche didattiche diversificate quali: didattica frontale (lezione, seminari), didattica interattiva (esercitazioni, lavori di gruppo, ricerca sul campo) e tirocinio/stage.

Una percentuale è dedicata allo studio individuale, calcolata sulla stima del "lavoro studente" necessario per l'apprendimento personale delle competenze previste dal Master.

Il suddetto "lavoro studente" è inoltre orientato a ricerche, elaborazione di dati e approfondimenti tematici, necessari per completare il percorso formativo.

Il Master si articola nelle seguenti attività di apprendimento.

### *Architettura del programma formativo*

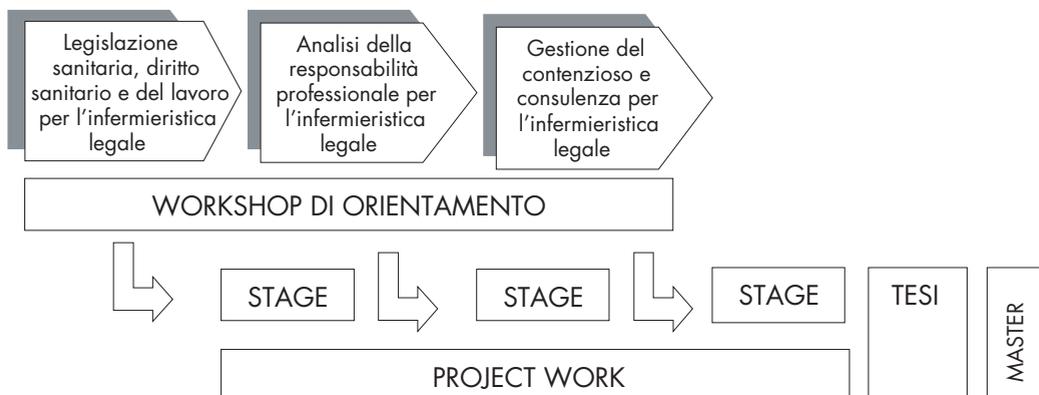
	Attività di apprendimento	Crediti Formativi Universitari	Ore per singolo credito	Ore complessive
T E O R I A	Attività didattica frontale	30	8	240
	Attività didattica interattiva	16	10	160
	Tirocinio	14	15	210
	Studio individuale			890
	Prova Finale	10		
	TOTALE		70	

I moduli sono sviluppati in forma sequenziale e progressiva come riportato nello Schema 1.

## Schema 1

### Architettura del programma formativo

---



Ogni modulo prende l'argomentazione principale dai problemi legislativi e di responsabilità professionali e gli obiettivi formativi corrispondono alle competenze proprie dell'infermiere/ostetrica anche in riferimento alla funzione di consulente/perito.

Il **Modulo** è strutturato in unità didattiche e settori scientifico disciplinari, e prevede l'alternanza fra formazione in aula e contestualizzazione operativa attraverso esercitazioni applicative e ricerche sul campo.

Sono previste verifiche finali di modulo e la certificazione delle competenze acquisite nel tirocinio sulla base del Contratto di tirocinio concordato.

Il **Master in metodologia-analisi della responsabilità professionale** nell'area di esercizio professionale dell'infermieristica legale è un titolo giuridico, lo studente sostiene un esame finale che consiste nella dissertazione di un elaborato su tematiche di infermieristica legale trattate nel percorso formativo.

### **OBIETTIVI DEL MASTER**

Competenze nell'ambito giuridico del profilo infermieristico ed ostetrico.

L'infermiere con competenze nell'infermieristica legale è un professionista che ha conseguito il certificato Master ed ha acquisito competenze specifiche nell'area giuridica professionale di primo livello allo scopo di operare attivamente nell'ambito della responsabilità professionale anche in funzione di consulente nei differenti ambiti di contenzioso.

Nell'ambito delle funzioni dell'infermiere/ostetrica, (Prevenzione – Diagnosi precoce – Educazione alla salute, assistenza, educazione terapeutica, gestione, formazione, consulenza, ricerca), il Master in "Metodologia-analisi della responsabilità professionale" nell'ambito di esercizio professionale dell'infermieristica legale sviluppa competenze in riferimento alla normativa vigente.

## APPROCCIO METODOLOGICO AL PROGETTO FORMATIVO

La finalità di trasferire gli schemi concettuali di base necessari per l'esercizio delle funzioni di infermieristica legale richiede metodologie atte a sviluppare processi intellettivi, comunicativi e psicomotori.

Il sistema educativo, rappresenta uno dei principali sistemi di sostegno dei cittadini *in primis*, dei professionisti, dei servizi e della politica sanitaria. È fondamentale che esso si orienti dinamicamente sia verso i problemi connessi alla collocazione del professionista intellettuale, alla responsabilità sviluppatasi in funzione dell'evoluzione normativa e della complessità ricompresa nel sistema salute.

**L'approccio metodologico, è centrato sull'apprendimento:** lo studente è da considerare in posizione attiva nel gestire il proprio apprendimento, favorito dall'esperienza e dall'esercizio delle proprie competenze.

Gli obiettivi educativi prevedono una suddivisione nelle tre sfere: del processo intellettuale, della comunicazione e delle abilità gestuali (descritte nell'ambito del curriculum di seguito riportato per ogni obiettivo), permettendo ai docenti ed ai tutor una scelta differenziata di metodi formativi e valutativi.

**Il progetto formativo si fonda sulla definizione di obiettivi educativi,** cioè sull'individuazione di quelle funzioni e attività professionali che lo studente deve essere in grado di esercitare al termine del periodo di studi, attraverso esperienze formative integrate. Le attività rappresentano la base per la definizione di obiettivi specifici, dei concetti e relativi settori disciplinari, tempi, metodi di apprendimento e valutazione.

Le attività professionali dell'area della consulenza sono state attribuite ai vari **Moduli** del corso.

**Le metodologie di insegnamento/apprendimento** favoriscono la partecipazione attiva dello studente, con l'attivazione di ambiti di apprendimento quali l'aula, il laboratorio esperienziale e il *role play* con il doppio obiettivo di migliorare le competenze ed orientare la cultura dell'efficienza e dell'efficacia.

## TIROCINIO

**Gli ambiti di tirocinio/attività di laboratorio** rappresentano l'aspetto saliente della formazione, prevedendo esperienze nei settori specifici per il profilo professionale in formazione e attività di laboratorio che, sulla base dei modelli teorici di apprendimento facilitino l'acquisizione di competenze professionali distinte classificate sulla base del loro campo di appartenenza.

Le attività di laboratorio, costituendo un momento fondamentale di congiunzione tra l'area dell'apprendimento teorico e l'esercizio pratico prevede l'analisi di casi reali identificati come "situazione-problema" che da un lato richiede la capacità di effettuare il resoconto degli eventi a monte, nonché quella di analizzare dati e fatti e dall'altro costituisce uno stimolo allo sviluppo del pensiero critico facilitando la logica del ragionamento scientifico nella definizione di un giudizio professionale di cognizione.

Nell'ambito dell'esperienza sul campo e di laboratorio divengono "fulcro

didattico”: l’attività tutoriale, programmi specifici e strumenti di supporto adeguati che creino l’opportunità formativa per l’acquisizione delle attività proprie.

Si individua la figura del tutor come risorsa indispensabile per la preparazione, gestione e controllo del contesto favorevole di laboratorio o di stage per il raggiungimento degli obiettivi preposti e per una guida specifica alle necessità del singolo studente.

## **VALUTAZIONE**

Il progetto formativo comporta l’utilizzo di validi metodi di valutazione.

La valutazione degli studenti ha lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi. I metodi di valutazione sono riferiti alle rispettive competenze necessarie per svolgere le attività di analisi, gestione e consulenza.

La scelta dei metodi di valutazione tende a:

- ridurre la distanza tra momento formativo e momento dell’esercizio professionale, consentendo l’immediato utilizzo delle competenze acquisite;
- facilitare i formatori nel garantire la pertinenza della formazione alle competenze professionali necessarie per affrontare i problemi giuridico professionali;
- esplicitare i concetti considerati essenziali per l’analisi del contenzioso, per l’identificazione di strategie di soluzione dei problemi, per la progettazione di sistemi atti al superamento dei problemi identificati, nonché per valutare e monitorare i risultati conseguiti.

Il **Modulo** prevede l’esame sui contenuti di ogni unità didattica, la valutazione di ogni esperienza di tirocinio. Al termine di ogni **Modulo** è previsto un esame consistente in un prova pratica simulata su temi di carattere giuridico professionale.

Il Master si conclude con un esame consistente nella dissertazione di una tesi su tematiche attinenti l’infermieristica legale proprie del profilo professionale.

# **CURRICULUM FORMATIVO**

## 1.1. STRUTTURA COMPLESSIVA

Nella tabella seguente è rappresentata la struttura complessiva del **Master in Metodologia e analisi della responsabilità professionale**, dove si evidenziano le ore ed i crediti previsti per ogni corso di perfezionamento/ modulo.

### Tabella 1

*Articolazione del percorso*

---

MODULI/CORSI DI PERFEZIONAMENTO	TOTALE	
	ORE	CREDITI
1. Analisi del sistema giuridico del diritto alla salute e legislazione sanitaria	475	19
2. Analisi della responsabilità professionale	525	21
3. Consulenza tecnica peritale	500	20
TOTALE MASTER	1500	60

## 1.2. ARTICOLAZIONE GENERALE

Ciascun modulo del corso di formazione infermieristica post-base è costituito dall'articolazione di settori scientifico-disciplinari.

Nella successiva Tabella 2 si possono visualizzare, per ciascun **Modulo**, le ore distribuite in ogni settore scientifico disciplinare, sia in forma parziale, sia generale, nonché le ore dedicate allo studio individuale e quelle dedicate al tirocinio.

**Tabella 2**

Attività formative	Settori scientifico-disciplinari	Insegnamenti	Analisi del sistema giuridico del diritto alla salute e legislazione sanitaria	Analisi della responsabilità professionale	Consulenza tecnica peritale	Apprendimento in aula	Crediti formativi	
C o r s o i n f e r m i e r i s t i c o	JUS/09 Diritto costituzionale		44	15	12	71	10	
	JUS/20 Filosofia del diritto		6		6	12	1	
	MED/45 Scienze infermieristiche	Aspetti giuridici della professione		41	38	20	99	11.5
		Aspetti legali			10		10	1
		Deontologia infermieristica			32		32	4
		Etica professionale			10		10	1
	JUS/10 Diritto amministrativo		10			10	1	
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		8			8	1	
	JUS/07 Diritto del lavoro		20			20	2	
	MED/43 Medicina legale		6	20	87	113	13.5	
ORE VALUTAZIONE		5	5	5				
Totale ore teoria			135	125	125	400	46	
Totale ore studio			290	305	295	890		
Totale ore laboratorio/stage			45	90	75	210	14	
Totale modulo			435	550	515	1500	60	

### 1.3. CORSI INTEGRATI E VALUTAZIONE

I settori disciplinari fondamento di ogni Modulo/Corso di perfezionamento sono stati riuniti in **Unità di apprendimento** ognuna delle quali corrisponde ad obiettivi specifici. Al termine della frequenza delle unità di apprendimento del modulo è previsto un esame per l'accertamento delle competenze acquisite, oltre alla valutazione conseguita al termine del tirocinio.

A scopo esemplificativo si riporta il corso integrato relativo al **Modulo** su *Analisi del sistema giuridico del diritto alla salute e legislazione sanitaria*.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	SETTORI DISCIPLINARI	Teoria	Tirocinio	VALUTAZIONE
Diritto e professione infermieristica	Diritto	4.5		Prova oggettiva (scritto o orale)
	Filosofia del diritto	0.5		
	Scienze infermieristiche: aspetti giuridici	1		
La legislazione nel Sistema sanitario	Diritto amministrativo	1		
	Sociologia dei processi economici e del lavoro	1		
	Scienze infermieristiche	2		
Il professionista come soggetto giuridico	Diritto	1		
	Diritto del lavoro	2.5		
	Scienze infermieristiche	2		
	Medicina legale	0.5		
Totale CFU aula		16		Valutazione di tirocinio
Totale CFU tirocinio			3	

## 1.4. AMBITI APPLICATIVI

Ad ogni **Modulo** corrispondono ambiti applicativi per l'approfondimento delle abilità tecnico-relazionali specifiche, nei quali sono esplicitate metodologie diverse in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Rimettiamo di seguito un esempio relativi al modulo secondo:

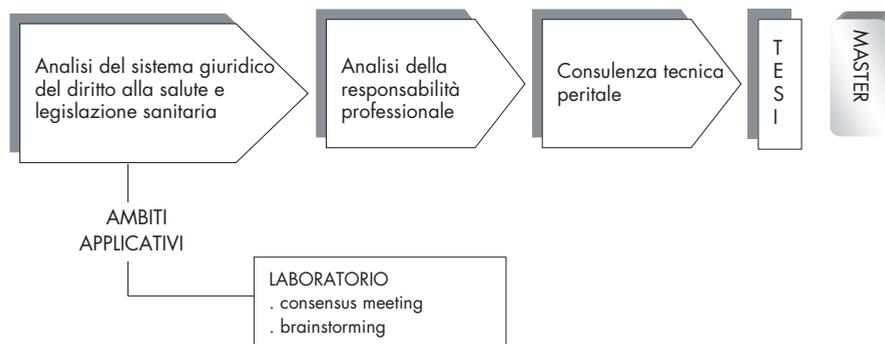


Il rilascio del **Certificato di perfezionamento** è subordinato alla frequenza di almeno l'80 per cento del corso per la parte teorica e del 100 per cento del tirocinio e dal superamento con esito positivo degli esami e della valutazione di tirocinio.

# FINALITÀ, STRUTTURA, OBIETTIVI E METODOLOGIE

**MODULO O CORSO DI PERFEZIONAMENTO 1**  
**ANALISI DEL SISTEMA GIURIDICO DEL DIRITTO**  
**ALLA SALUTE E LEGISLAZIONE SANITARIA**  
 Ore 435 – Crediti 19

CP 1



UNITÀ DI APPRENDIMENTO	SETTORI DISCIPLINARI	teoria	Tirocinio	VALUTAZIONE
Diritto e professione infermieristica	Diritto	4.5		Prova oggettiva (scritto o orale)
	Filosofia del diritto	0.5		
	Scienze infermieristiche: aspetti giuridici	1		
La legislazione nel Sistema sanitario	Diritto amministrativo	1		
	Sociologia dei processi economici e del lavoro	1		
	Scienze infermieristiche	2		
Il professionista come soggetto giuridico	Diritto	1		
	Diritto del lavoro	2.5		
	Scienze infermieristiche	2		
	Medicina legale	0.5		
Totale CFU aula		16		
Totale CFU tirocinio			3	Valutazione di tirocinio

Obiettivi/attività	Componente		
	Intellettiva	Comunicativa	Gestuale
Identificare e definire i caratteri delle norme giuridiche in rapporto al sistema salute	X		
Identificare le branche del diritto pubblico e privato	X		
Definire gli elementi di cui si compone lo Stato definendo attribuzioni e funzioni degli organi e dei poteri dello Stato	X		
Identificare gli atti legislativi, la loro formazione in relazione all'organo proponente	X		
Valutare la competenza legislativa e amministrativa a livello di enti territoriali	X		
Descrivere il sistema gerarchico delle fonti di diritto	X		
Identificare i tipi di interpretazione delle norme	X		

CONCETTI	SETTORI DISCIPLINARI	CFU	ORE
Elementi generali del diritto: generalità, astrattezza, coercibilità Le partizioni del diritto: diritto pubblico e diritto privato Classificazione degli stati: le forme di Stato e di Governo I poteri di Stato e funzioni di Stato L'ordinamento costituzionale della Repubblica italiana Gli organi dello Stato, attribuzioni e funzioni: il Governo, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale, la Magistratura Gli enti territoriali: funzioni e autonomia. Le regioni, le province e i comuni Le fonti del diritto: di produzione, di cognizione – la gerarchia delle fonti Interpretazione della legge. L'efficacia della norma: leggi ordinarie, decreti legge, decreti legislativi, il principio di irretroattività	DIRITTO	4.5	36
La certezza del diritto e la vaghezza di una norma giuridica, di un testo giuridico, Teoria dell'interpretazione della norma giuridica	FILOSOFIA DEL DIRITTO	0.5	6
Il diritto alla salute: lo Stato, il cittadino, l'operatore	SCIENZE INFERMIERISTICHE: ASPETTI GIURIDICI	1	8
TOTALE		6	50

Obiettivi/attività	Componente		
	Intellettiva	Comunicativa	Gestuale
Identificare principi ed obiettivi del Ssn	X		
Identificare la competenza professionale in rapporto all'assetto complessivo normativo in materia sanitaria	X		
Descrivere procedimenti e procedure in riferimento alla normativa speciale	X		
Identificare gli ambiti di competenza infermieristica in riferimento ai procedimenti e alle procedure in materia di normativa speciale	X		
Identificare gli ambiti di competenza infermieristica nella gestione di atti della Pubblica amministrazione	X		

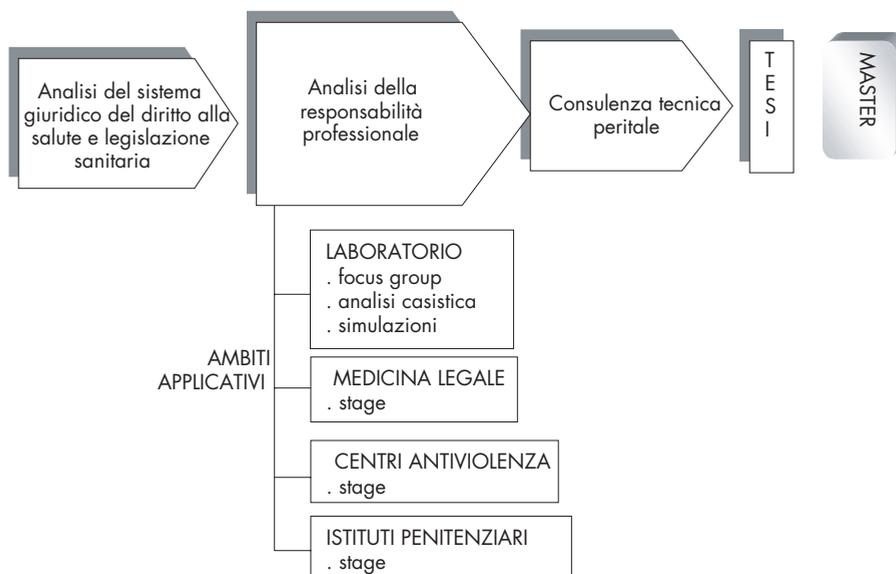
CONCETTI	SETTORI DISCIPLINARI	CFU	ORE
Principi fondamentali di diritto amministrativo La Pubblica amministrazione Cambiamenti della Pubblica amministrazione Gestione degli atti di Pubblica amministrazione (privacy, trasparenza degli atti, L. 241...)	DIRITTO AMMINISTRATIVO	1	10
Produzione di beni materiali e immateriali L'erogazione e la fruibilità del prodotto salute	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	1	8
I modelli sanitari. Evoluzione della normativa in materia di legislazione sanitaria comparata IL Ssn: principi, obiettivi le competenze statali, regionali e locali	SCIENZE INFERMIERISTICHE	2	17
TOTALE		4	35

Obiettivi/attività	Componente		
	Intellettiva	Comunicativa	Gestuale
Analizzare il profilo professionale nel contesto organizzativo giuridico del sistema sanitario	X X		
Identificare le competenze dell'infermiere nell'ambito sanitario e sociosanitario	X X		
Identificare e analizzare le fonti normative attributive di competenza specifica dei profili sanitari	X		

CONCETTI	SETTORI DISCIPLINARI	CFU	ORE
Il contratto e le obbligazioni: generalità, i soggetti, l'oggetto, i vizi	DIRITTO	1	8
Il rapporto di lavoro: poteri e doveri del datore di lavoro, diritti e doveri del lavoratore, la sospensione del rapporto, l'estinzione del rapporto, il trasferimento ad altra azienda, la mobilità. La flessibilità. Il lavoro libero professionale. Il diritto sindacale. La previdenza pubblica Stato giuridico del personale dipendente delle aziende sanitarie – Il ruolo sanitario – Analisi delle competenze dei profili Attività libero professionale e tutela giuridica del professionista	DIRITTO DEL LAVORO	2.5	20
Analisi della normativa attributiva di Competenza e responsabilità Il Profilo professionale dell'infermiere, il Codice deontologico, gli ordinamenti didattici. Il concetto di arte professione sanitaria e professione intellettuale. Il profilo infermieristico. Le competenze proprie del profilo, attribuzione di competenze (mansioni) superiori, competenze inferiori – Gli ordini di servizio	SCIENZE INFERMIERISTICHE: ASPETTI GIURIDICI	2	16
Pubblici Ufficiali e Incaricati di Pubblico servizio – Analisi della normativa – Collocazione del profilo infermieristico	MEDICINA LEGALE	0.5	6
TOTALE		6	50

**MODULO O CORSO DI PERFEZIONAMENTO 2**  
**ANALISI DELLA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE**  
 Ore 550 – Crediti 21

CP 2



UNITÀ DI APPRENDIMENTO	SETTORI DISCIPLINARI	Teoria	Tirocinio	VALUTAZIONE
Analisi della responsabilità penale	Medicina legale	2.5		Prova oggettiva (scritto o orale)
	Scienze infermieristiche: aspetti legali	1		
	Scienze infermieristiche: aspetti giuridici	1		
La responsabilità civile e la normativa deontologica	Diritto	1		
	Scienze infermieristiche: aspetti giuridici	1		
	Scienze infermieristiche	1.5		
	Scienze infermieristiche: filosofia	1		
	Scienze infermieristiche: aspetti ordinistici	1.5		
Scienze infermieristiche: filosofia, bioetica e sociologia	1			
La responsabilità amministrativa e disciplinare	Diritto	1		
	Scienze infermieristiche: aspetti giuridici	2.5		
Totale CFU aula		15		Valutazione di tirocinio
Totale CFU tirocinio			6	

Obiettivi/attività	Componente		
	Intellettiva	Comunicativa	Gestuale
Identificare i livelli di responsabilità giuridico-professionale dei diversi profili di operatori sanitari; identificare le competenze dell'infermiere nell'ambito sanitario e socio-sanitario	X		
Definire il reato, gli elementi oggettivi soggettivi del reato e le cause oggettive di esclusione del reato	X		
Definire e classificare la pena	X		
Identificare gli obblighi e i principali reati in materia penale imputabili al professionista incaricato di pubblico servizio e al pubblico ufficiale	X		
Definire le competenze dell'infermiere nell'emissione di atti di interesse medico-legale	X		

CONCETTI	SETTORI DISCIPLINARI	CFU	ORE
<p>La responsabilità professionale: penale, civile, e disciplinare.</p> <p>La responsabilità penale: tipicità, elementi del reato, elementi oggettivi (condotta, evento, nesso di causalità) ed elementi soggettivi (colpa, dolo, preterintenzionalità), le esimenti.</p> <p>Il reato semplice, il reato circostanziato (circostanze comuni e speciali, aggravanti e attenuanti)</p> <p>Responsabilità in stato di necessità.</p> <p>La responsabilità penale: la pena; caratteristiche e classificazione (pene principali e accessorie)</p> <p>I reati alla persona: lesioni personali, omicidio colposo e sequestro di persona</p> <p>Obbligo del referto e del rapporto e delle denunce: soggetti responsabili della redazione, pene derivanti.</p>	MEDICINA LEGALE	2.5	20
<p>Responsabilità professionale dell'infermiere.</p> <p>Il delitto di omissione di soccorso: l'obbligo giuridico di prestare assistenza.</p> <p>Segreto d'ufficio e segreto professionale: definizioni e differenze (i soggetti di tutela)</p> <p>Delitto di rivelazione del segreto professionale. Il concetto giusta causa legale di rilevazione, cause di non punibilità (il caso fortuito, la forza maggiore, la violenza alla rivelazione)</p> <p>circostanze escludenti la sussistenza di reato.</p> <p>Responsabilità dell'infermiere nella somministrazione di medicinali guasti o imperfetti (443 cp)</p>	SCIENZE INFERMIERISTICHE: ASPETTI LEGALI	1	10
<p>Condizioni legali per l'esercizio della professione infermieristica: il reato di esercizio abusivo della professione: modalità di effettuazione e configurabilità – La tutela dell'infermieristica l'art. 348 del codice penale.</p>	SCIENZE INFERMIERISTICHE: ASPETTI GIURIDICI	1	10
TOTALE		4.5	40

## 2° UNITÀ DI APPRENDIMENTO RESPONSABILITÀ CIVILE E NORMATIVA DEONTOLOGICA

CP2

Obiettivi/attività	Componente		
	Intellettiva	Comunicativa	Gestuale
Individuare gli elementi che caratterizzano la responsabilità dell'infermiere	X		
Delineare il profilo di responsabilità civile dell'infermiere	X		
Individuare gli elementi necessari per valutare il danno	X		

CONCETTI	SETTORI DISCIPLINARI	CFU	ORE
La responsabilità contrattuale ed extra contrattuale (artt 2043 e seguenti cc) , responsabilità da contratto. Lo stato di necessità nel diritto penale e nel diritto civile. Valutazione e risarcimento del danno:danno patrimoniale (cessante e lucro emergente), il danno biologico, danno esistenziale. Il consenso informato: profili di pertinenza infermieristica- il dovere di conoscenza	DIRITTO	1	10
Responsabilità e limiti del professionista infermiere. Professioni intellettuali e iscrizione all'Albo professionale: conseguenze civilistiche della non iscrizione	SCIENZE INFERMIERISTICHE: ASPETTI GIURIDICI	1	8
Responsabilità infermieristiche derivanti dal Codice deontologico vigente. Analisi della casistica giudiziaria: sentenze che hanno per protagonisti gli infermieri e le loro responsabilità. Responsabilità individuale e responsabilità partecipata. Analisi critica di responsabilità tipicamente infermieristiche: contenzione fisica, gestione del dolore, gestione della terapia farmacologia, organizzazione della assistenza, evidenze scientifiche e standard di prestazione, ecc.	SCIENZE INFERMIERISTICHE	1.5	12
Il concetto di responsabilità: analisi comparata nelle discipline giuridico-umanistiche. I teorici della responsabilità: Weber, Jonas, Kohlberg. Il concetto di responsabilità nella deontologia infermieristica.	SCIENZE INFERMIERISTICHE	1	8
Concetto di responsabilità ordinistica. Cenni di evoluzione di Ordini e Collegi in Italia. Il futuro delle professioni nel nostro Paese. Struttura o organi dei Collegi IPASVI provinciali. Il Comitato centrale: struttura e funzioni. La magistratura interna alla professione: i poteri del Collegio Ipasvi. L'azione dei Collegi per la responsabilità ordinistica: analisi della casistica in Italia.	SCIENZE INFERMIERISTICHE	1.5	12

Segue

Continua dalla pagina precedente

<p>Etica, morale, bioetica e diritto: peculiarità e comunalità.          La rivoluzione copernicana prodotta dalla bioetica: dalla centralità del sanitario alla centralità del cittadino.          Paziente, utente, cliente e consumatore di servizi sanitari: come cambia il profilo del cittadino che accede ai servizi sanitari.          Il ruolo della deontologia nella società odierna: la riforma delle professioni nella società europea e italiana.          Deontologia ed evoluzione delle professioni sanitarie: lo scenario innovativo offerto dalla bioetica.          Dal paternalismo alla contrattualità terapeutica: un nuovo ruolo per il sanitario.          La deontologia nelle professioni sanitarie: analisi comparata della evoluzione dei Codici deontologici.          La deontologia infermieristica: definizione, caratteristiche, principi e valori di riferimento:          Analisi storica della evoluzione dei codici infermieristici          L'evoluzione del segreto professionale e dell'obiezione di coscienza come indicatori della crescita deontologica della professione.</p>	<p>SCIENZE INFERMIERISTICHE:          FILOSOFIA, BIOETICA          E SOCIOLOGIA</p>	<p>1</p>	<p>10</p>
<p>TOTALE</p>	<p>7</p>	<p>60</p>	

### 3° UNITÀ DI APPRENDIMENTO RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E DISCIPLINARE

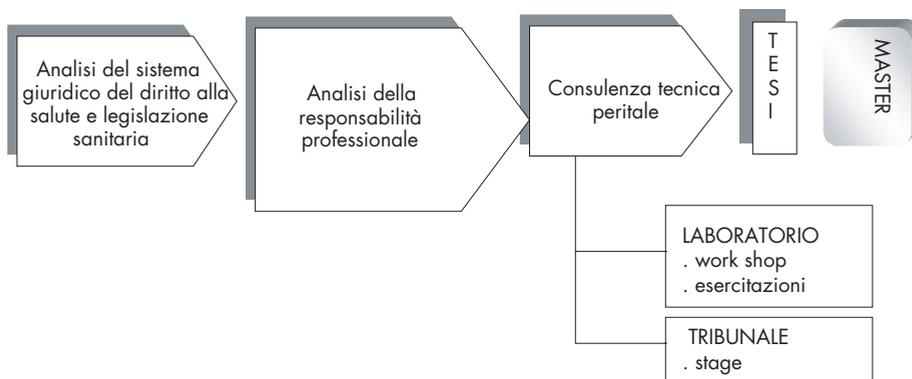
CP2

Obiettivi/attività	Componente		
	Intellettiva	Comunicativa	Gestuale
Identificare le peculiarità riguardo le controversie del lavoro come dipendente	X		
Analizzare le caratteristiche del rapporto di lavoro e dell'esercizio professionale nell'Ente pubblico			
Analizzare le sanzioni disciplinari afferenti al profilo infermieristico previste dalla normativa	X	X X	
Analizzare l'iter normativo riguardo la responsabilità disciplinare del libero professionista	X		

CONCETTI	SETTORI DISCIPLINARI	CFU	ORE
La responsabilità disciplinare: evoluzione storica del codice, del contratto e della competenza	DIRITTO	1	5
Il codice disciplinare afferente al profilo infermieristico, del personale del comparto e della dirigenza. Le sanzioni disciplinari. I Principi di legalità, tassatività e proporzionalità. La tipologia delle sanzioni: richiamo verbale, scritto, la censura, la multa, la sospensione dal servizio, il licenziamento con o senza preavviso. Il procedimento disciplinare: organi competenti, procedura, condizioni di riduzione e suscettibilità ad impugnazione. Ricorso all'arbitrato o tribunale	SCIENZE INFERMIERISTICHE: ASPETTI GIURIDICI	2.5	20
TOTALE		3.5	25

**MODULO O CORSO DI PERFEZIONAMENTO 3**  
**CONSULENZA TECNICA PERITALE**  
 Ore 515 – Crediti 20

CP 3



UNITÀ DI APPRENDIMENTO	SETTORI DISCIPLINARI	Teoria	Tirocinio	VALUTAZIONE
Ruolo e funzioni del Perito e del Ctu	Diritto	1.5		Prova oggettiva (scritto o orale)
	Medicina legale	5		
	Infermieristica: aspetti legale	2.5		
	Filosofia del diritto	1		
Metodi e strumenti di analisi	Medicina legale	5		
Totale CFU aula		15		Valutazione di tirocinio
Totale CFU tirocinio			5	

# 1° UNITÀ DI APPRENDIMENTO

## RUOLO E FUNZIONI DEL PERITO E DEL CONSULENTE TECNICO

CP3

Obiettivi/attività	Componente		
	Intellettiva	Comunicativa	Gestuale
Identifica le funzioni professionali quale esperto giuridico sull'esercizio professionale	X		
Identifica i soggetti giuridici che attivano il Ctù	X		
Identifica le generalità del ruolo nel settore specifico di esercizio professionale	X		

CONCETTI	SETTORI DISCIPLINARI	CFU	ORE
Nozioni sul procedimento civile: Il giudice (competenza e giurisdizione). Il processo di cognizione. Le impugnazioni. Albo professionale presso il Tribunale, presso CCIAA, presso Collegi PEC e requisiti per l'iscrizione	DIRITTO	1.5	12
Nozioni sul procedimento penale: il giudice (la competenza). Il processo (udienza preliminare e dibattimento ordinario). Le impugnazioni. Nomina del perito, del Ctù e nomina del Ctp; nel cpc e nel cpp. La consulenza disposta dal Pubblico ministero. L'incidente probatorio, la fase del dibattimento. Notificazione, comparizione, giuramento e mandato del perito e del Ctù. Cause di astensione e di ricusazione (artt. 63 e 51 cpc, 222 cpp); incapacità e incompatibilità (art. 222 cpp). Valutazione della perizia e della consulenza tecnica da parte del giudice. La responsabilità del perito e del consulente tecnico: deontologico-disciplinare, civile e penale	MEDICINA LEGALE	5	42
L'attività del perito e del consulente tecnico, d'ufficio e di parte. Poteri e doveri del perito e del Ctù. Natura della perizia e della consulenza tecnica nel cpc e nel cpp e ruolo del consulente tecnico (cpc) e del perito (cpp)	INFERMIERISTICA	2.5	20
Il consulente tecnico nel giusto processo	FILOSOFIA DEL DIRITTO	1	6
<b>TOTALE</b>		<b>10</b>	<b>80</b>

Obiettivi/attività	Componente		
	Intellettiva	Comunicativa	Gestuale
Acquisire le competenze metodologiche per il rilascio della consulenza peritale Identifica i soggetti giuridici che attivano il CtU	X		X X
Acquisire le competenze per la corretta redazione di una relazione peritale		X	X X
Acquisire le abilità giuridiche per la produzione di prove che conducano al giudizio di cognizione	X		

CONCETTI	SETTORI DISCIPLINARI	CFU	ORE
La metodologia in perizia. La razionalità scientifica. Il ragionamento scientifico in perizia. Proprietà e principi della ricerca in perizia: i valori e la percezione. Il ruolo delle regole. I principi della razionalità argomentativi, strumentale, di cooperazione scientifica. Elementi di logica formale e logica matematica in perizia. Il modello della teorizzazione causale. Correlazione di causalità (conditio sine qua non) Teoria e tecnica del sopralluogo e dell'accertamento giudiziario. La preparazione dell'esame e del controesame del consulente tecnico. I sistemi assicurativi. Strumenti di prevenzione dei sinistri. Principali tipologie delle forme assicurative. Copertura assicurativa e responsabilità civile e penale. Le condizioni escludenti dalla copertura assicurativa	MEDICINA LEGALE	5	45
TOTALE		5	45

# **LINEE GUIDA PER IL MASTER DI PRIMO LIVELLO METODOLOGIA E ANALISI DELLA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE**

**AREA DI ESERCIZIO PROFESSIONALE  
DELL'INFERMIERISTICA LEGALE**

Cristina Busetti - Caterina Di Viggiano - Barbara Mangiacavalli  
Giovanni Muttillio - Marialucia Portato - Roberta Salvadori

A cura del Comitato Centrale  
della Federazione Nazionale dei Collegi Ipasvi  
Marinella D'Innocenzo - Danilo Massai - Gennaro Rocco  
Loredana Sasso - Annalisa Silvestro - Giovanni Valerio  
Franco Vallicella